

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari

IL TESTO della canzone dell'estate 1968 – ahi, ahi... mezzo secolo è passato per chi la cantava con Riccardo Del Turco – definiva luglio come mese che promette sole, amore, gioie e passioni.

Luglio mi ha fatto una promessa l'amore porterà...

...Luglio si veste da Novembre se non arrivi tu.

LA BELLA amata infine giunse ed il luglio del 1968 divenne bellissimo per l'innamorato. Non so che ne pensa il lettore, ma chi scrive ritiene che anche il luglio 2018 sia stato climaticamente un bel mese, che l'amore sia arrivato ed anche se no. Ovviamente senza la

pretesa di condividere questa valutazione con i malcapitati che sulle Cesane e sul versante pesarese hanno subito danni da brutali grandinate.

IN UN LUGLIO caldo come tradizione la temperatura media di 25,2° ha superato quella degli ultimi trent'anni di un solo grado, senza arrivare a valori estremi. Diverse perturbazioni sono scivolate su di un debole promontorio africano fino al nostro territorio, e nei giorni 6, 16 e 23 si sono registrate piogge intense: la prima, quella che ha imbiancate di grandine le Cesane, con un violento temporale che ha lasciato 31 mm di acqua; la seconda, quella del 16, con due temporali serali mol-

E' quasi raddoppiata la pioggia caduta a luglio

La temperatura media di 25,2° è stata nella media

to violenti con altri 31 mm di pioggia.

I DUE TEMPORALI del 23 si sono caratterizzati più per i fortissimi e continui tuoni che per le precipitazioni, limitate a 16,6 mm. Nel mese la somma dell'acqua caduta è di 81,4 mm, non male per un periodo che mediamente ne fornisce circa la metà e che in molti anni è del tutto secco.

NONOSTANTE le precipitazioni distribuite nel mese, il clima non è stato reso sgradevole da alti tassi di umidità, che in media è stata appena sopra le medie del periodo nelle prime due decadi (attorno al 60% contro la standard del 55%) con la terza che è ricadu-



ta esattamente nella media. Quest'ultimo periodo è stato reso ancora più gradevole da leggeri venti settentrionali e da temperature giuste per il periodo.

LA PRIMA parte del mese di agosto sta scorrendo con clima più

afoso, con temperature elevate ma non eccezionali, cieli sereni e notti gradevoli nelle valli e più calde e umide in collina.

LE PREVISIONI a medio termine lasciano intravedere un graduale e lento riassorbimento dell'anticiclone africano e quindi che la rottura agostana, come nelle statistiche, diventerà più probabile attorno a Ferragosto. In questa fase infiltrazioni di aria fresca potrebbero innescare rovesci o temporali pomeridiani.

SE POI non arrivasse non piangerebbe nessuno. Grazie alle piogge di luglio anche un agosto secco non darebbe preoccupazioni per carenze di acqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA